

I drammi e le lotte nelle zone terremotate a cinque mesi dal sisma

Nuovo slancio per la ricostruzione

Impressionanti testimonianze nel convegno organizzato ieri a Roma dai gruppi parlamentari del PCI - Ritardi paurosi e situazioni drammatiche - Pesanti responsabilità della DC e del governo - La battaglia dei comunisti per la rinascita

ROMA - Cinque mesi dopo: a che punto è la situazione nelle zone devastate dal sisma di novembre? Un bilancio importante (e impressionante) lo ha offerto ieri il riuscito convegno organizzato dai gruppi parlamentari comunisti...

remotate, lo ha lanciato - appreso i lavori - Abdou Allouvi, vicepresidente dei deputati comunisti (la relazione introduttiva è stata svolta dal compagno Silvano Bacicchi dell'ufficio di presidenza del gruppo comunista del Senato)...

verno, dalla maggioranza e dalla DC lo ha fornito il compagno Bacicchi. Un esempio clamoroso: quattro mesi dopo la scadenza del 31 dicembre il governo non ha ancora delimitato, come era suo dovere, in tre fasce i comuni dell'area terremotata...

Perché questa falsificazione?

Claudio Martelli ha svolto ieri dalle colonne di Repubblica una difesa d'ufficio per spiegare come mai la maggioranza riformista del PSI ha voluto a tutti i costi l'elezione del segretario direttamente dal congresso...

«L'elezione del segretario da parte del Congresso - si legge - è il metodo seguito da parte dello stesso partito comunista italiano che addirittura procede in congresso per acclamazione e non per scrutinio segreto».

«È anche solo discusso di adottare procedure diverse, assimilabili a quella che il PSI ha messo in vigore al congresso di Palermo».

Mentre si allarga la protesta per i pesanti interventi vaticani

Aborto: ancora pronunciamenti per i due NO

Severo giudizio dell'Avanti! sulle «aperte interferenze» di Wojtyla - Presa di posizione dei giovani e delle donne evangeliche - Denunciata la truculenta campagna del «Movimento per la vita» - Domenica un'assemblea dell'UDI

ROMA - Numerose, anche nella giornata di ieri, le prese di posizione per il «no» ai due referendum sull'aborto da parte di ambienti cattolici e cristiani; e assai polemiche anche le reazioni ai pesanti interventi posti in atto dalla gerarchia ecclesiastica in questo confronto referendario...

la chiesa cattolica romana, anche al massimo livello, facciano uso del pulpito, ordinario o occasionale, per dare nei fatti delle indicazioni di voto in contrasto con la legge elettorale»...

A Eboli le donne meridionali per il «no» ROMA - Nell'ambito della iniziativa organizzata dal PCI per la campagna referendaria per i due no all'abrogazione della legge 194, si terrà ad Eboli (Salerno) al cinema «Italia» il 3 maggio alle ore 9,30 una manifestazione delle donne meridionali delle campagne...

Decreto sulla sanità: per due volte in Senato manca il numero legale

ROMA - E' iniziato ieri al Senato l'esame del decreto legge, già approvato dalla Camera, che stabilisce alcune nuove misure in materia sanitaria, relative all'applicazione della riforma, che è ancora in gran parte carente.

Per i tribunali militari raggiunta l'intesa Quasi certamente il referendum non si farà

ROMA - Il referendum abrogativo sui tribunali militari, salvo sorpresa delle ultime ore non si farà. Un'intesa è stata infatti raggiunta ieri alla Camera, che oggi dovrebbe approvare il progetto. Il Senato ha già convocato una apposita seduta per la prossima settimana per la sanzione definitiva al provvedimento.

Notte bianca per protesta alla Farnesina ROMA - La giornata d'azione dei dirigenti dello Stato ha assunto al ministero degli Esteri una forma particolare: invece di astenersi dal lavoro, i diplomatici hanno svolto regolarmente la loro attività fino alle due di notte per manifestare la loro adesione all'agitazione.

LETTERE all'UNITA'

Non c'è GR senza peccato

Carà Unità. Il fatto che Gustavo Sella debba attaccarsi a piccoli dettagli (vedi lettera del 24 aprile) per cercare di discolparsi delle sue scorrettezze dimostra che fanno bene i compagni a denunciare puntualmente le malefatte del GR 2.

Una cosa dolorosamente stridente

Carà direttore, ho veduto alla TV l'atterraggio del «Columbia». Una cosa veramente emozionante, bella, entusiasmante. Vedendo quell'immenso progresso ho pensato anche: come è possibile, nel mondo d'oggi, con tanto progresso realizzato, non poter fare nulla per tutti quei milioni di persone che muiono di fame? Non mi sembra una cosa dolorosamente stridente? Penso sia proprio una grande vergogna per tutti.

I ritardi storici del fuomo su tutta la tematica femminile

Caro direttore, ho compiuto 60 anni alcuni giorni fa e dal 1946 milito nelle file del PCI, vengo da una famiglia operaia di comunisti clandestini prima e poi militanti sotto tutti gli aspetti e già allora sul rapporto uomo-donna, emancipazione, famiglia ecc. ecc. mi è venuto in mente il rispetto ai tempi. Riflettendo sul suo articolo apparso recentemente sull'Unità a proposito dei corredi dell'8 marzo, vorrei dire a Chiara Ingrao che il «sentirsi alleate delle donne» non è sufficiente: bisogna esserlo di fatto, di strategia, di lotta, di persona: quando al nostro ultimo congresso, l'art. 53 è passato soltanto con 4 voti di maggioranza, lo ho avuto un sobbalzo. E tu? non sei sentita angosciata per il cammino che dobbiamo fare ancora all'interno del PCI pur essendo, fortunatamente il nostro, un'avanguardia di tutti i partiti democratici?

Alle Poste col calcolatore per pagare il bollo dell'automobile

Carà Unità, come saprai, nel 1981 l'automobilista dovrà pagare una tassa pari al 50 per cento del bollo pagato nel 1980. Tale tassa è stata introdotta il 1° gennaio dell'anno in corso con effetto retroattivo per coloro che avevano rinnovato il bollo con scadenza a dicembre (da 22/2 al 31/12). Per tanto questi automobilisti, allo scadere del bollo del dicembre 1981, dovranno pagare un anno di bollo con l'aumento del 50 per cento; questo dovrebbe essere il sistema per metterli in regola, secondo le voci che circolano negli uffici ben informati. (Esempio: Ufficio provinciale ACI di via Pola 9, Milano).

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare ai lettori che ci scrivono, e ai critici non vengono pubblicati per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è di grande utilità per il nostro giornale, il quale terrà conto sia dei loro suggerimenti sia delle osservazioni critiche. Oggi ringraziamo: Lino Pasquale ANDREZZI, Modena; M. ROGGERO, Genova; Giovanni RIUCCI, Civitavecchia; Faura MURNERO, Trieste; Walter PIZZELLI, Roma; Cesare G. PECORARI, Bologna; Sergio VARRONE, Riccione; Mario GIUSTALLA, Trezzano S. N.; Mario GIANNI, Viareggio; Salvatore UBALDINI, Roma; Eolo SABBATINI Falconara; Antonio MANNARA, Reggio C.; Francesco LO MONACO, Catania; Maria Pia MARTELLA, Roma; Silvio POGGI, Firenze («Siamo d'accordo: critici verso tutti ed anche verso l'Unione Sovietica, ma a fianco del partito di Lenin e del popolo che è stato capace di fare la Rivoluzione d'Ottobre e la vittoriosa guerra di liberazione antifascista»).

No, i presidi debbono eleggere genitori e alunni

Carà Unità, rispondo alla lettera del 19 aprile in cui veniva richiesta l'eleggibilità dei presidi da parte dei professori di ruolo «interessati». Naturalmente i professori eleggono ora i presidi che meglio li accontenterà, anche se non sempre sarà il più efficiente dal punto di vista didattico. Si dimentica che gli utenti della scuola sono gli alunni, mentre i professori ne sono al servizio.

Volgarità

Carà Unità, sul giorno di sabato 25 aprile, alle pagine 11, accanto alla fotografia di una nuova Citroën sulla quale stava appoggiata una ragazza, è apparsa la seguente didascalia: «Ragazza esclusa, questa Visa Super X si può averla, pagando 6 milioni 397.900 lire». Mi pare che ogni commento guasterebbe.

Lettera firmata

LETTERA FIRMATA (Milano) Ringraziamo questi lettori Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare ai lettori che ci scrivono, e ai critici non vengono pubblicati per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è di grande utilità per il nostro giornale, il quale terrà conto sia dei loro suggerimenti sia delle osservazioni critiche. Oggi ringraziamo: Lino Pasquale ANDREZZI, Modena; M. ROGGERO, Genova; Giovanni RIUCCI, Civitavecchia; Faura MURNERO, Trieste; Walter PIZZELLI, Roma; Cesare G. PECORARI, Bologna; Sergio VARRONE, Riccione; Mario GIUSTALLA, Trezzano S. N.; Mario GIANNI, Viareggio; Salvatore UBALDINI, Roma; Eolo SABBATINI Falconara; Antonio MANNARA, Reggio C.; Francesco LO MONACO, Catania; Maria Pia MARTELLA, Roma; Silvio POGGI, Firenze («Siamo d'accordo: critici verso tutti ed anche verso l'Unione Sovietica, ma a fianco del partito di Lenin e del popolo che è stato capace di fare la Rivoluzione d'Ottobre e la vittoriosa guerra di liberazione antifascista»).

Notte bianca per protesta alla Farnesina

ROMA - La giornata d'azione dei dirigenti dello Stato ha assunto al ministero degli Esteri una forma particolare: invece di astenersi dal lavoro, i diplomatici hanno svolto regolarmente la loro attività fino alle due di notte per manifestare la loro adesione all'agitazione.

Volgarità

Carà Unità, sul giorno di sabato 25 aprile, alle pagine 11, accanto alla fotografia di una nuova Citroën sulla quale stava appoggiata una ragazza, è apparsa la seguente didascalia: «Ragazza esclusa, questa Visa Super X si può averla, pagando 6 milioni 397.900 lire». Mi pare che ogni commento guasterebbe.